



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Istituto Comprensivo di Casal Velino

SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Codice meccanografico: SAIC8AN005 Codice fiscale: 84001620651

Via Quattro Ponti, 3 - 84040 - Casal Velino (SA) Telefax 0974 907118

e-mail: saic8an005@istruzione.it posta certificata: saic8an005@pec.istruzione.it

sito web: www.icscasalvelino.edu.it



Per l' anno scolastico 2020/2021, l'Istituto propone un progetto di istruzione domiciliare, da inserire nel PTOF. Esso garantisce il diritto allo studio, mira al recupero della dispersione, all'attenuazione del disagio avendo come punto di partenza il contatto e la continuità con la classe di appartenenza. Il progetto verrà erogato nei confronti di quegli alunni che, per una particolare patologia, sono sottoposti a terapie domiciliari e ospedaliere e/o impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo superiore ai trenta giorni (come attestante da certificato medico di una struttura ospedaliera o appartenente all'ASL).

FINALITA'

- Garantire il diritto allo studio e il diritto alla salute;
- Prevenire l'abbandono scolastico;
- Sostenere i genitori per interventi sinergici sull'alunno;
- Perseguire le finalità educative del PTOF;
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare;
- Rafforzare la sinergia tra il progetto educativo e quello terapeutico;
- Aumentare la comunicazione continua tra l'alunno in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni);
- Arricchire ed integrare l'insegnamento domiciliare;
- Recuperare l'interesse per le attività cognitive;
- Attenuare il disagio favorendo l'inclusione nel mondo della scuola;
- Favorire la capacità di relazione con i compagni di classe;
- Garantire il benessere globale dell'alunno.

Obiettivi trasversali

- Potenziare capacità operative, logiche;
- Accrescere la capacità di comunicare pensieri, emozioni, contenuti anche a distanza;
- Obiettivi educativi-didattici
- Mantenere il rapporto con la scuola ed i compagni;
- Recuperare l'autostima;
- Riportare all'interno della quotidianità una condizione di normalità (ritmi di vita, riduzione dell'ansia);
- Valorizzare l'esperienza, condividendola con i compagni, per attenuare l'isolamento;

Contenuti

I contenuti e le attività saranno desunti dalle programmazioni della classe di appartenenza, favorendo soprattutto l'acquisizione di abilità in italiano e matematica, storia e geografia, lingua straniera. Essi saranno connessi alle scelte del PTOF, puntando ai saperi essenziali con valutazioni e verifiche.

Metodologie

Il progetto si propone di valorizzare soprattutto l'aspetto motivazionale e culturale modulando il percorso sia sotto il profilo didattico sia su quello socio-psicologico. Le lezioni saranno individualizzate con momenti d'interazione attraverso la predisposizione di una classe virtuale e di videocollegamenti con gli altri alunni e i docenti tutti. Vanno considerati infine i tempi di applicazione allo studio, i limiti fisici e psicologici prima di qualunque intervento.

Attività - strategie - strumenti

Strategie educative: approccio affettivo, basato sull'interazione tra alunno ed insegnante, in modo particolare, centrato sui bisogni e sul proprio vissuto. Apprendimento individualizzato.

Strumenti: materiale strutturato e non di vario tipo.

Verifica e valutazione del processo formativo. Le verifiche degli obiettivi programmati terranno presente: la padronanza, la competenza e l'espressione per quanto riguarda l'area cognitiva; l'interesse, l'impegno e la partecipazione per l'area affettiva.

Le verifiche degli obiettivi educativi: la motivazione e la disponibilità alla collaborazione.

Tempi previsti

Potrà essere attivato in qualunque momento dell'a.s. fino a 30 giorni prima della conclusione dell'a.s.

Figure coinvolte

Il progetto sarà realizzato, in orario aggiuntivo all'orario antimeridiano, dai docenti di classe e/o dell'Istituto che ne hanno data disponibilità per le aree d'insegnamento previste e menzionate nel progetto.

Le proposte didattiche saranno documentate in un apposito registro che sarà utile ai fini della valutazione.

Si prevedono max 20 ore mensili per la scuola primaria e max 30 ore mensili per la scuola secondaria I grado. Tuttavia, il monte ore totale e la suddivisione tra le discipline sarà deliberato dal Consiglio di classe di appartenenza dell'alunno/a, in riferimento alla situazione specifica.

Potranno essere inoltre previste n° 2 ore mensili per il coordinatore di classe/referente del progetto, per la preparazione del materiale e delle attività.

Finanziamenti

Il progetto, approvato dagli Organi Collegiali preposti, viene trasmesso agli organi competenti (U.S.R. —Campania e /o scuola Polo regionale), per l'accesso ai fondi ministeriali ai sensi D.M. n. 663 del 10 settembre 2016:

- Fondi ex Legge n.440/1997, e ad eventuali altri enti locali.

Parte della retribuzione del coordinatore di progetto, dei docenti coinvolti e quella delle ore mensili, necessarie per la preparazione di materiale e delle attività, sarà a carico del F.I.S. (max 30% del costo totale).

Modalità di verifica e valutazione del progetto

Il coordinatore del progetto avrà cura di:

- Monitorare il normale svolgimento degli incontri programmati;
- Controllare il regolare andamento dei rapporti scuola-famiglia;
- Redigere una relazione finale con relativa valutazione del grado apprendimento degli alunni e della efficacia del progetto.

Il Consiglio di classe redigerà apposito progetto specifico.

Alla delibera del Collegio deve seguire **nella contrattazione** e in **Consiglio di Istituto un accantonamento di fondi** per cofinanziare l'**eventuale** attivazione di un progetto di Istruzione domiciliare, attraverso risorse proprie o di altri enti.

Richiesta di attivazione e definizione del progetto di ID

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare può avvenire **solo in presenza di gravi patologie**, quali ad esempio quelle onco-ematologiche, quelle traumatiche o croniche invalidanti, o tutte quelle patologie che richiedono terapie prolungate, in genere conseguente ad un periodo di ospedalizzazione e tali da impedire una normale vita di relazione. La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato o da un medico di altra struttura pubblica specialistica (*si vedano a tal proposito le linee di indirizzo del MIUR .*)

In tali situazioni, a seguito della richiesta dei genitori, il Dirigente dell'istituzione scolastica di appartenenza può richiedere all'USR, per il tramite del Dirigente della scuola Polo, l'attivazione di un progetto di Istruzione domiciliare.

Si sottolinea che **la durata** del progetto di istruzione domiciliare deve corrispondere al **periodo temporale indicato nel certificato** rilasciato dall'ospedale escluso il periodo di degenza ospedaliera (che deve essere indicato in modo specifico) e che solo gli interventi esplicitamente autorizzati potranno essere successivamente retribuiti.

Avvio e realizzazione del progetto

Contestualmente alla richiesta di attivazione del progetto di ID, il Consiglio di Classe, nel caso di un progetto di istruzione domiciliare, pianificherà un percorso personalizzato dove saranno esplicitate le competenze da sviluppare, le discipline coinvolte, i docenti che realizzeranno il percorso didattico, i tempi e le modalità di valutazione.

Dovrà anche essere **previsto un piano finanziario dettagliato e coerente con il percorso**, che dovrà essere deliberato e approvato dagli organi collegiali competenti. Si ritiene preferibile che sia individuato un referente di progetto con il compito di coordinare e monitorare le diverse azioni.

Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per sincronizzare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale, secondo anche quanto precisato dal Regolamento sulla valutazione D.P.R. n. 122 del 22.6.2009.